

NOTA DI SINTESI

relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato

"BNL OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO ED A TASSO FISSO CALLABLE"

"

(il "Programma")

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

in qualità di emittente

pubblicata mediante deposito presso la CONSOB in data 17/10/2006, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6079483 del 5/10/2006, redatta ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") è stata redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi il "**Prospetto di Base**") predisposti dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. (l' "**Emittente**" la "**Banca**", "**BNL**") in relazione al programma di emissioni denominato "Bnl Obbligazioni a tasso fisso ed a tasso fisso callable" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 19, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella relativa Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
BONNAFÉ Jean-Laurent - Amministratore Delegato
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe R. - Consigliere
CHODRON de COURCEL Georges - Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GUERRA Andrea - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSSI Stefano - Consigliere
PONZELLINI Massimo - Consigliere
PROT Baudouin - Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco
MANZITTI Andrea - Sindaco

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data del 16 maggio 2006 BNP Paribas detiene circa il 97% del capitale ordinario di BNL

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La società incaricata della revisione dei bilanci per il triennio 2003/2005 dall'assemblea di BNL del 24/04/2003 è la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili. Detta società ha verificato il bilancio di esercizio e consolidato del 2003, del 2004 e 2005, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Il 28 aprile 2006 l'Assemblea degli Azionisti ha rinnovato l'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2006-2011.

INFORMAZIONI FINANZIARIE

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

PROSPETTO CONTABILE CONSOLIDATO AL 31/12/2005

Dati calcolati secondo i principi contabili internazionali – International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standard – (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board – IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n°1606 del 19 luglio 2002. Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le forme tecniche il bilancio consolidato è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e dalle relative disposizioni transitorie emanate dalla Banca d’Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005.

INDICATORI

| <i>Dati patrimoniali</i> | <i>31-dic-05</i> | <i>31-dic-04</i> |
|--|------------------|------------------|
| tier one capital ratio | 6,7 | 7,06 |
| total capital ratio | 9,5 | 10,71 |
| sofferenze lorde/impieghi ¹ | 5,03 | 8,06 |
| sofferenze nette/impieghi ¹ | 1,6 | 3,52 |
| partite anomale lorde (**)/impieghi ¹ | 3,13 | 2,05 |
| patrimonio di vigilanza | 6.333 | 6.777 |

¹ impieghi = crediti verso clientela

** partite anomale = incagli + ristrutturati + scaduti

PROSPETTO CONTABILE CONSOLIDATO AL 31/03/2006

Dati calcolati secondo i principi contabili internazionali – International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standard – (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board – IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n°1606 del 19 luglio 2002. Il contenuto e la forma della Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2006 del Gruppo BNL sono predisposti sulla base dell’allegato 3D al Regolamento Consob 14 maggio 1990 n°11971, così come successivamente modificato ed integrato, ed in particolare, da ultimo, dalla Delibera n°14990 del 14 aprile 2005.

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

| | 31/03/2006 | 31/12/2005 | Var. % |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Crediti verso clientela | 63.761 | 64.288 | - 0,8 |
| Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza | 8.709 | 8.839 | - 1,5 |
| Totale attivo | 88.900 | 89.090 | - 0,2 |
| Raccolta diretta da clientela (1) | 65.689 | 63.228 | + 3,9 |
| Raccolta indiretta | 76.528 | 74.857 | + 2,2 |
| Patrimonio netto (lordo terzi) | 5.352 | 5.029 | + 6,4 |
| Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo | 5.311 | 4.989 | + 6,5 |

⁽¹⁾ Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

Dati economici

(milioni di euro)

| | 1° Trimestre 2006 | 1° Trimestre 2005 | Var. % |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|---------|
| Margine di interesse | 436 | 386 | + 13,0 |
| Commissioni nette | 258 | 243 | + 6,2 |
| Margine d'intermediazione | 816 | 697 | + 17,1 |
| Rettifiche di valore nette su crediti | (70) | (32) | + 118,8 |
| Costi operativi | (474) | (408) | + 16,2 |
| Utile di periodo | 182 | 136 | + 33,8 |

Struttura patrimoniale di vigilanza

(milioni di euro e %)

| | 31/03/2006 | 31/12/2005 |
|--|------------|------------|
| Attività a rischio ponderate (RWA) | 69.474 | 68.369 |
| Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1) | 4.821 | 4.605 |
| Patrimonio di vigilanza | 6.617 | 6.333 |
| Prestiti subordinati di terzo livello | 150 | 150 |
| Tier 1 ratio | 6,9 | 6,7 |
| Total risk ratio (1) | 9,7 | 9,5 |

⁽¹⁾ Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

IMPIEGO DEI PROVENTI

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia di BNL S.p.A..

FATTORI DI RISCHIO

VENGONO QUI DI SEGUITO DESCRITTI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE L' "EMITTENTE", LA "BANCA", "BANCA NAZIONALE DEL LAVORO", "BNL" O LA "SOCIETÀ"), AI MERCATI IN CUI ESSA, INSIEME ALLE PROPRIE SOCIETÀ CONTROLLATE (IL «GRUPPO» O «GRUPPO BNL»), OPERA E ALLE OBBLIGAZIONI. I RISCHI DI SEGUITO DESCRITTI NON SONO GLI UNICI RISCHI FRONTEGGIATI DALLA BANCA; RISCHI

ADDIZIONALI NON NOTI ALLA BANCA AL MOMENTO O CHE AD OGGI SONO RITENUTI NON SIGNIFICATIVI POSSONO COMUNQUE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE SULLA SUA OPERATIVITÀ.

A.FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

A.1 RISCHIO EMITTENTE

SOTTOSCRIVENDO STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA BNL, SI ASSUME IL RISCHIO CHE DETTA SOCIETÀ POSSA NON ESSERE IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA TALI STRUMENTI FINANZIARI (ES. NEL CASO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, RIMBORSARE IL CAPITALE, CORRISPONDERE GLI INTERESSI).

ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È LA SEGUENTE:

IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ CONSOLIDATO (RAPPORTO TRA IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E LE ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE) DEL GRUPPO BNL È RISULTATO PARI AL 9.7%, A FRONTE DI UN COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ MINIMO RICHIESTO DALL'ACCORDO SUL CAPITALE INTRODOTTI DAL COMITATO DI BASILEA SULLA VIGILANZA BANCARIA, PARI ALL'8%. IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ INDIVIDUALE È PARI AL 8.9%, A FRONTE DI UN COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ MINIMO RICHIESTO PARI AL 7%.

IN DATA 16 MAGGIO 2006, SI È CONCLUSA L'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO OBBLIGATORIA LANCIATA DA BNP PARIBAS S.A., AVENTE AD OGGETTO TUTTE LE AZIONI ORDINARIE E DI RISPARMIO BNL NON DI PROPRIETÀ DELL'OFFERENTE.

NEL DOCUMENTO DI OFFERTA DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB, L'OFFERENTE HA DICHIARATO TRA L'ALTRO CHE: (I) OVE VENGA A DETENERE, PER EFFETTO DELLE ADESIONI ALL'OFFERTA OBBLIGATORIA E DEGLI EVENTUALI ACQUISTI DI AZIONI ORDINARIE CHE L'OFFERENTE DOVESSE EFFETTUARE AL DI FUORI DELL'OFFERTA OBBLIGATORIA DURANTE IL PERIODO DI ADESIONE, UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 91,5%, MA INFERIORE AL 98%, DELLE AZIONI ORDINARIE BNL, DI NON VOLER RIPRISTINARE IL FLOTTANTE, E DI PROMUOVERE UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE SULLE AZIONI ORDINARIE BNL, AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL DLGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (IL "TESTO UNICO DELLA FINANZA"), E DELL'ART. 50 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO (IL "REGOLAMENTO EMITTENTI"); (II) OVE VENGA A DETENERE UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 98% DELLE AZIONI CON DIRITTO DI VOTO DI BNL, DI VOLER ESERCITARE IL DIRITTO, PREVISTO DALL'ARTICOLO 111 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA, DI ACQUISTARE LE RESIDUE AZIONI ORDINARIE IN CIRCOLAZIONE, ENTRO QUATTRO MESI DALLA CONCLUSIONE DELL'OFFERTA OBBLIGATORIA.

SUCCESSIVAMENTE, IN DATA 23 GIUGNO 2006 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BNL - PRESO ATTO (I) DEL COMUNICATO DI BNP PARIBAS TRASMESSO A BNL IN DATA 9 GIUGNO 2006 AI SENSI DELL'ART.37, COMMA 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E (II) DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, CONFORME A QUELLO TRASMESSO ALLA CONSOB, CHE BNP PARIBAS HA MESSO A DISPOSIZIONE DI BNL, CON LE INTEGRAZIONI E LE MODIFICHE TRASMESSE A BNL NEL CORSO DELL'ISTRUTTORIA - HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE ALL'OFFERTA RESIDUALE PROMOSSA DA BNP PARIBAS.

LA CONSOB HA FISSATO IN 2.9275 EURO PER OGNI AZIONE IL PREZZO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE CHE BNP PARIBAS S.A. È TENUTA A PROMUOVERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 108 DEL TUF, SULLE AZIONI ORDINARIE DI BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (BNL).

IL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA HA AVUTO INIZIO IL 30 GIUGNO E TERMINERÀ IL 20 LUGLIO 2006.

IN DATA 29 GIUGNO BNP PARIBAS S.A. HA PUBBLICATO IL DOCUMENTO DI OFFERTA RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO RESIDUALE AL QUALE È STATO ALLEGATO IL PREDETTO COMUNICATO DI BNL.

A NORMA DELL'ART. 2.5.1, COMMA 6, DEL REGOLAMENTO DEI MERCATI ORGANIZZATI E GESTITI DA BORSA ITALIANA S.P.A. (IL "REGOLAMENTO DI BORSA"), BORSA ITALIANA DISPORRÀ LA REVOCA DALLA QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ("MTA") DELLE AZIONI ORDINARIE BNL, A DECORRERE DAL PRIMO GIORNO DI BORSA APERTA SUCCESSIVO AL GIORNO DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA RESIDUALE OPPURE DELL'OFFERTA OBBLIGATORIA IN CASO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CUI ALL'ARTICOLO 111 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA .

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA AL PARAGRAFO 4.1.5.DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

A.2 RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DELLE SOFFERENZE E DELLE PARTITE INCAGLIATE

AL 31 DICEMBRE 2005, IL GRUPPO BNL AVEVA UNA ESPOSIZIONE DI CREDITI PROBLEMATICI (SOFFERENZE E INCAGLI), AL NETTO DELLE RETTIFICHE, PARI A EURO 1.778 MILIONI.

NONOSTANTE LE RETTIFICHE DI VALORE DEI SUDDETTI CREDITI SIANO STATE EFFETTUATE SULLA BASE DELLA STIMA DI PREVISIONE DI RECUPERO DELLE SINGOLE POSIZIONI RITENUTE CONGRUE, L'EVENTUALE EVOLUZIONE NEGATIVA DI SPECIFICHE SITUAZIONI DEBITORIE QUALI, AD ESEMPIO, NELL'EVENTUALITÀ DI PERDITE DI VALORE DELLE GARANZIE CONCESSE IN FAVORE DEL GRUPPO BNL O DI CESSIONE DI CREDITI, LE POTENZIALI PERDITE POTREBBERO NON TROVARE TOTALE COPERTURA NELLE RETTIFICHE SUDDETTE, CON POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

A.3 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

NEL NORMALE SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, LA BANCA ED ALCUNE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO PARTE IN DIVERSI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CIVILI E AMMINISTRATIVI DA CUI POTREBBERO DERIVARE OBBLIGHI RISARCITORI A CARICO DEL GRUPPO. IL GRUPPO BNL ESPONE NEL PROPRIO BILANCIO UN FONDO PER RISCHI E ONERI DESTINATO A COPRIRE, TRA L'ALTRO, LE POTENZIALI PASSIVITÀ CHE POTREBBERO DERIVARE DAI GIUDIZI IN CORSO, ANCHE SECONDO LE INDICAZIONI DEI LEGALI ESTERNI CHE GESTISCONO IL CONTENZIOSO DEL GRUPPO, CHE AL 31 DICEMBRE 2005, AMMONTAVA AD EURO 314 MILIONI.

IN PARTICOLARE, BNL È PARTE IN NUMEROSI GIUDIZI AVENTI AD OGGETTO LA RICHIESTA DI RESTITUZIONE DI SOMME PAGATE DA CORRENTISTI DELLA BANCA, PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELL'ANATOCISMO, ANTERIORMENTE ALL'ANNO 2000 (ANNO NEL QUALE È STATA INTRODOTTA LA PREVISIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE DEGLI

INTERESSI ATTIVI A FAVORE DEL CORRENTISTA, AD INTERVALLI TEMPORALI CORRISPONDENTI A QUELLI PER LA CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI).

INOLTRE, BNL E LA CONTROLLATA IFITALIA S.P.A. SONO PARTE DI UNA SERIE DI AZIONI DI REVOCATORIE E DI AZIONI DI RISARCIMENTO, IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA DI INSOLVENZA AVVIATA NEL 2004 CONTRO IL GRUPPO PARMALAT. L'IMPORTO TOTALE RICHIESTO IN TALI PROCEDIMENTI AMMONTA A CIRCA EURO 440 MILIONI. BNL È STATA, ALTRESÌ, DI RECENTE (9/3/2006) CONVENUTA IN GIUDIZIO DINNANZI ALLA US DISTRICT COURT SOUTHERN DISTRICT OF NEW YORK PER IL RISARCIMENTO DEI DANNI ASSERTITAMENTE SUBITI DALLA FARMLAND DAIRIES (APPARTENENTE AL GRUPPO PARMALAT) DERIVANTI DALLA CONDOTTA DELLA CONTROLLATA IFITALIA CHE, SECONDO GLI ATTORI, AVREBBE CONTRIBUITO ALL'INSOLVENZA DI PARMALAT. SONO, ALTRESÌ PENDENTI CINQUE CAUSE PROMOSSE NEI CONFRONTI DI IFITALIA DA ALCUNI PARTECIPANTI AL POOL CONTAL PER UN PETITUM DI CIRCA EURO 70 MILIONI. È PENDENTE, INFINE, LA CHIAMATA IN CAUSA DI IFITALIA AD ISTANZA DEL SIG. GIOVANNI TANZI, CONVENUTO CON ALTRI IN GIUDIZIO DALLA PARMALAT IN AS CON UN PETITUM DI CIRCA € 116 MILIONI (EURO 116.015.259,51).

SEMPRE NELL'AMBITO DELLA VICENDA PARMALAT, NEL NOVEMBRE 2004, È STATA NOTIFICATA UNA CLASS ACTION A NUMEROSE BANCHE, TRA LE QUALI BNL, DINANZI ALLA US DISTRICT COURT SOUTHERN DISTRICT OF NEW YORK, AVENTE AD OGGETTO UNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO PER I DANNI SUBITI DAGLI STESSI A SEGUITO DELL'INVESTIMENTO IN TITOLI PARMALAT. LA CONDOTTA CONTESTATA A BNL CONSISTEREBBE IN UNA PRESUNTA ATTIVITÀ, SVOLTA ATTRAVERSO LA CONTROLLATA IFITALIA S.P.A., CHE, A DIRE DEGLI ATTORI, AVREBBE FAVORITO IL DISEGNO FRAUDOLENTO POSTO IN ESSERE DA PARMALAT IN DANNO AGLI INVESTITORI. LA SOCIETÀ RITIENE L'AZIONE INFONDATA. L'AMMONTARE DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO NEI CONFRONTI DI BNL NON È ALLO STATO QUANTIFICABILE.

NONOSTANTE GLI ACCANTONAMENTI SIANO STATI EFFETTUATI SULLA BASE DI PRINCIPI PRUDENZIALI, UN ESITO NEGATIVO OLTRE LE ATTESE DEI SUDETTI PROCEDIMENTI POTREBBE NON TROVARE TOTALE COPERTURA NEL SUDETTO FONDO, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DI BNL AL 31 DICEMBRE 2005, INCORPORATO MEDIANTE RIFERIMENTO NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

A.4 RISCHI CONNESSI ALLA NON COMPARABILITÀ DEI DATI CONTABILI IN CONSEGUENZA DELL'ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS

I BILANCI CIVILISTICI DI BNL, NONCHÉ LE RELAZIONI CONTABILI INFRANNUALI, PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2003 E 2004 SONO STATI PREDISPOSTI SULLA BASE DEL D.L. 87/92 E RACCOMANDAZIONI CONSOB.

A PARTIRE DALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005, IL BILANCIO È STATO REDATTO IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 1606/2002 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (INTERNATIONAL ACCOUNTING STANDARD- IAS E INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARD - IFRS) EMANATI DALL'INTERNATIONAL

ACCOUNTING STANDARD BOARDS - IASB, E DELLA CIRCOLARE BANCA D'ITALIA N°262 DEL 22/12/2005 E SUE RELATIVE DISPOSIZIONI TRANSITORIE.

POICHÉ I PRINCIPI CONTABILI ITALIANI, PER ALCUNI ASPETTI, DIFFERISCONO IN MODO RILEVANTE DAGLI IAS/IFRS, I DATI CONTABILI RIPORTATI NEL PROSPETTO, RELATIVI AI PREDETTI TRE ESERCIZI, POTREBBERO NON ESSERE COMPARABILI FRA LORO OPPURE DETTA COMPARAZIONE POTREBBE NON RISULTARE SIGNIFICATIVA.

A.5 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE

IL GRUPPO BNL OLTRE CHE EFFETTUARE ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE, COMPIE PER CONTO PROPRIO INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI DELLE PERFORMANCE DI INVESTIMENTO SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

B.FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

B. 1 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DEI PAESI NEI QUALI BNL OPERA

OLTRE CHE SUL TERRITORIO ITALIANO, IL GRUPPO BNL SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON CONTROPARTI IN PREVALENZA BANCARIE SITUATE IN VARI PAESI ESTERI IN EUROPA, AMERICA LATINA, AFRICA E ASIA, LE CUI CONDIZIONI ECONOMICHE POSSONO INFLUENZARE LA CAPACITÀ DI TALI DEBITORI DI RIMBORSARE I CREDITI RICEVUTI.

B.2 RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA NEL SETTORE BANCARIO

I MERCATI IN CUI OPERA IL GRUPPO BNL SONO CARATTERIZZATI DA UNA CRESCENTE COMPETITIVITÀ, E CONSEGUENTE EROSIONE DEI MARGINI DOVUTA A DIVERSI FATTORI, FRA I QUALI:

- LA LIBERALIZZAZIONE, AVVENUTA A LIVELLO EUROPEO E, SOPRATTUTTO, NAZIONALE DEL SETTORE BANCARIO,
- IL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA BANCARIO, TUTT'ORA IN CORSO;
- L'INGRESSO SUL MERCATO DI NUOVI OPERATORI, FAVORITO ANCHE DALLO SVILUPPO DI SERVIZI A FORTE CONNOTAZIONE TECNOLOGICA, QUALI L'INTERNET BANKING.
-

C.FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO I PROFILI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA, PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE L'INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

RISCHIO DI PREZZO: CONSISTE NEL RISCHIO DI “OSCILLAZIONE” DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA SUA VITA. TALE RISCHIO PUÒ COMPORTARE CHE, QUALORA IL RISPARMIATORE VOLESSE VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO LIQUIDITÀ: L'EMITTENTE NON PREVEDE DI PRESENTARE ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO PER LE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA. PERTANTO, QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE IN FASE DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVA ALL'EMISSIONE, A CONDIZIONI DETERMINATE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE. BNL SI RISERVA INOLTRE LA FACOLTÀ DI EFFETTUARE LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESENTE PRESTITO SUL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI. L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTA' DI PRESENTARE ISTANZA DI QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.

RISCHIO DI TASSO: LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI COMPORTANO UN COSTANTE ADEGUAMENTO DEI PREZZI DEI TITOLI E CONSEGUENTEMENTE DEI RELATIVI RENDIMENTI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA VITA RESIDUA DEI TITOLI. PERTANTO, SE GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, QUALORA IL TASSO ANNUO DI EMISSIONE FOSSE INFERIORE AI TASSI DI MERCATO DI QUEL MOMENTO IL PREZZO DI REALIZZO POTREBBE ESSERE INFERIORE AL PREZZO PAGATO PER LA LORO SOTTOSCRIZIONE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA. ANALOGAMENTE ANCHE IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO POTREBBE RISULTARE ANCHE SIGNIFICATIVAMENTE DIVERSO E INFERIORE A QUELLO ATTRIBUITO AL TITOLO AL MOMENTO DELL'ACQUISTO IPOTIZZANDO DI MANTENERE L'INVESTIMENTO FINO ALLA SCADENZA.

RISCHIO DI CAMBIO: QUALORA LE OBBLIGAZIONI SIANO DENOMINATE IN VALUTA ESTERA, IL CONTROVALORE IN EURO DELLA CEDOLA E DEL CAPITALE INVESTITO POSSONO VARIARE IN MODO SFAVOREVOLE AL SOTTOSCRITTORE A CAUSA DELLA VARIAZIONE DEL TASSO DI CAMBIO.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO: LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE RICONOSCONO ALL'EMITTENTE LA FACOLTÀ DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE I TITOLI (CD.OPZIONE CALL);

LA RELATIVA COMPONENTE DERIVATIVA VERRÀ VALORIZZATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE. QUALORA L'EMITTENTE ESERCITI LA FACOLTA' DI RIMBORSARE ANTICIPATAMENTE LE OBBLIGAZIONI, IL SOTTOSCRITTORE POTREBBE TROVARSI NELLE CONDIZIONI DI DOVER REINVESTIRE IL CAPITALE RIMBORSATO ANTICIPATAMENTE, PER IL TEMPO RESIDUO ALLA SCADENZA, AD UN TASSO DI RENDIMENTO INFERIORE RISPETTO A QUELLO DEL TITOLO RIMBORSATO E DI CONSEGUENZA SUBIRE UNO SVANTAGGIO PARI AL DIFFERENZIALE TRA IL RENDIMENTO DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI E QUELLO DELL'INVESTIMENTO SUCCESSIVO

RISCHIO DI APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

SE L'EMITTENTE SI È COPERTO/SI COPRIRÀ DAL RISCHIO DI INTERESSE STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

La Banca è stata fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane. Il 18 marzo 1929 la Banca ha assunto l'attuale denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni. La Banca è attualmente denominata "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A." o, in forma abbreviata, "BNL S.p.A."

La durata della Banca è fissata, ai sensi dell'art. 3 dello statuto, fino al 31/12/2050 e potrà essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell'assemblea straordinaria.

La Banca ha Sede Legale e Direzione Generale in Roma Via Vittorio Veneto, 119.

BNL S.p.A. è iscritta all'albo delle banche di Banca d'Italia, n. 78.60, n. meccanografico 1005.8 ed è capogruppo del Gruppo bancario "BNL", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, n. iscriz. 1005.

Ha come oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita ogni altra attività finanziaria, secondo la disciplina propria di ciascuna e le attività connesse e strumentali. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli similari, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

Al 21 luglio 2006 sono attribuiti alla BNL i seguenti rating a medio lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa3;
- Standard & Poor's: AA-;
- Fitch Ratings Ltd.: AA-.

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. è soggetta alla vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della BNL, al 21/07/2006 è pari a Euro 2.229.025.911,12 interamente sottoscritto e versato.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

L'emittente Banca Nazionale del Lavoro è costituita in società per azioni dal 25 luglio 1992 con deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992, verbale a rogito notaio Prof. Andrea Fedele di Roma (repertorio 19122, raccolta 4039) omologato il 23 luglio 1992 ed iscritto nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 24 luglio 1992.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma (ultima modifica 23 marzo 2006).

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* che *retail*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito *revolving*, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

RISULTATO OPERATIVO

RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2005

| VOCI | Esercizio 2005 (milioni di euro) | Esercizio 2004 (milioni di euro) |
|---|--|--|
| Margine d'intermediazione | 2.877 | 2.707 |
| Spese operative complessive | -1.942 | -2.060 |
| Risultato operativo complessivo | 846 | -164 |
| Utile(Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo | 532 | -164 |

Dati calcolati secondo i principi contabili internazionali – International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standard – (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board – IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n°1606 del 19 luglio 2002. Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le forme tecniche il bilancio consolidato è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e dalle relative disposizioni transitorie emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005.

RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2006

| VOCI | 1° trimestre 2006 (milioni di euro) | 1° trimestre 2005 (milioni di euro) |
|--------------------------------------|---|---|
| Margine d'intermediazione | 816 | 697 |
| Spese operative complessive | -474 | -408 |
| Risultato operativo complessivo | 278 | 256 |
| Utile(Perdita) del periodo di Gruppo | 182 | 136 |

Dati calcolati secondo i principi contabili internazionali – International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standard – (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board – IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n°1606 del 19 luglio 2002. Il contenuto e la forma della Relazione Trimestrale consolidata al 31 marzo 2006 del Gruppo BNL sono predisposti sulla base dell’allegato 3D al Regolamento Consob 14 maggio 1990 n°11971, così come successivamente modificato ed integrato, ed in particolare, da ultimo, dalla Delibera n°14990 del 14 aprile 2005.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E DETTAGLI DELL’OFFERTA

1. Le Obbligazioni

Le Obbligazioni dell’offerta costituiranno obbligazioni dell’Emittente non subordinate, non sottoposte a condizione e, qualora non assistite da garanzia, avranno il medesimo grado di priorità nell’ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell’Emittente non assistite da garanzia (diverse dalle obbligazioni subordinate, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

Le Obbligazioni oggetto dell’offerta determinano l’obbligo per l’emittente di rimborsare all’investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

2. Condizioni definitive

In occasione di ciascuna Emissione l’Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta, il

tasso di interesse, il Prezzo di Emissione, l'ammontare massimo dell'Offerta, la quantità massima delle Obbligazioni, il Periodo di Offerta e il codice ISIN delle Obbligazioni.

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta (importo definitivo del Prestito e numero delle Obbligazioni) mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet www.bnl.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In caso di Riapertura del Prestito (come sotto definita), il predetto annuncio comunicherà anche la fungibilità delle obbligazioni con quelle precedentemente emesse aventi lo stesso codice ISIN.

3. *Periodo di validità dell'offerta*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva, in relazione al medesimo Prestito, la facoltà di effettuare una o più ulteriori offerte ciascuna con una diversa Data di Regolamento ("**Riapertura del Prestito**") nella quale dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di emissione maggiorato del rateo maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento di ciascuna delle predette nuove offerte. Le Obbligazioni emesse a seguito di ogni Riapertura del Prestito avranno lo stesso codice ISIN di quelle precedentemente emesse in relazione al medesimo Prestito e saranno con queste fungibili.

4. *Collocamento*

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento, indicati nelle Condizioni Definitive.

Le domande di adesione dell'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5. *Sottoscrizione e consegna delle obbligazioni*

La Data di Regolamento e la Data di Godimento (ossia la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi) verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.a. dal Soggetto incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

6. Categorie di potenziali investitori e legge applicabile

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia e regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l' Emittente, sarà competente il Foro di Roma.

7. Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'ammontare massimo totale disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Dopo l'ultimo giorno del periodo di offerta, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

8. Negoziazione

L'Emittente si riserva la possibilità di negoziare tutti o alcuni prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Programma sul proprio Sistema di Scambi Organizzati, ai sensi della delibera Consob n. 14035 del 17/04/2003.

9. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

10. Rating

I prestiti obbligazionari emessi ai sensi del Prospetto di Base sono privi di rating.

11. Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del “*United States Securities Act del 1933, Regulation S.*”

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “*Public Offers of securities Regulations 1995*” e alle disposizioni applicabili del “*FSMA 2000*”.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in Via Vittorio Veneto 119, Roma e sul sito www.bnl.it sarà possibile consultare la seguente documentazione:

- lo Statuto sociale;
- il Bilancio civilistico e consolidato degli ultimi due esercizi sociali corredato dalle relazioni previste dalla legge;
- le Relazioni trimestrali e semestrali;
- il Prospetto di Base

PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Luigi Abete, si assume la responsabilità della presente Nota di sintesi.

1.2 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza ai fini della redazione della presente Nota di sintesi e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

Il Legale Rappresentante
Luigi Abete

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli